

DISPOSIZIONE N.° 17/2001 del 25.07.01 "Procedure per le attività di ispezione e controllo (audit) e di monitoraggio (monitoring)"

Il Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto";

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210, recante "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato";

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 - convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359 - recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica";

Visto il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277, concernente "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 91/440/CEE, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie";

Visto il D.P.R. 16 marzo 1999, n. 146, concernente "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria e alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura";

Visto l'art. 131 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001)";

Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti del 31 ottobre 2000, n. 138-T, concernente il rilascio alle "Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni" della concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visti i regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 sopra citato;

Visto il combinato disposto del punto 4.3, lettere "a" e "b", del punto 4.3 e del punto 6.3 del Decreto Dirigenziale 22 maggio 2000, n. 247/VIG3, emanato dal Servizio di Vigilanza sulle Ferrovie del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, avente per oggetto la definizione degli standard e delle norme di sicurezza applicabili al trasporto ferroviario ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277 (quest'ultimo modificato dall'art.7 comma 1 del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 146);

Visto l'Ordine di Servizio Organizzativo del 7 maggio 2001, n. 424/AD, dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato S.p.A. che attribuisce al Responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura il compito di emanare disposizioni-istruzioni e prescrizioni in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;

Vista la relazione del Responsabile della Struttura Certificazione Sicurezza Imprese Ferroviarie della Direzione Tecnica, DI/TC.CS/NS-norme/0618/2001 del 6 giugno 2001, con la quale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 96 del D.P.R. 753/1980 e agli artt. 7 e 11 del D.P.R. 146/1999, si propone l'emanazione della Disposizione "Procedure per le attività di ispezione e controllo (audit) e di monitoraggio (monitoring)";

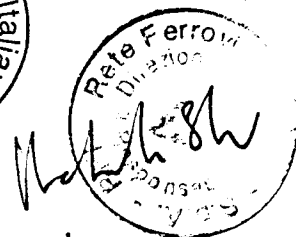
Ritenuta la necessità e l'opportunità di emanare la presente disposizione;

DELIBERA

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana SpA - Gruppo Ferrovie dello Stato
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Lire 32.480.072.121.000 i.v.
Iscri. n. 7847/1992 del Registro delle Imprese di Roma (Tribunale di Roma)
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DI N° 3



La presente disposizione è composta di n° 3 pagine



- ART.1 La presente disposizione riporta le “Procedure per le attività di ispezione e controllo (audit) e di monitoraggio (monitoring)” svolte presso le:
- Imprese Ferroviarie che hanno accesso all’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale a seguito del rilascio del certificato di sicurezza;
 - Strutture della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. competenti per i processi di gestione della circolazione ferroviaria (Direzione Movimento e Direzioni Compartimentali Movimento);
 - Strutture della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. competenti per i processi di gestione della manutenzione delle infrastrutture ed apparecchiature ferroviarie (Direzione Manutenzione e Direzioni Compartimentali Infrastruttura);
- per assicurare la sicurezza della circolazione ferroviaria.
- ART.2 Le attività di cui all’art.1, punto a) interessano prodotti e processi dei settori dell’organizzazione, del personale che svolge mansioni di sicurezza e del materiale rotabile e sono svolte, in funzione delle esigenze di presidio della sicurezza sulle tipologie di servizio effettuato e sul mantenimento dei requisiti accertati all’atto del rilascio del certificato di sicurezza, sui rotabili, negli impianti di ogni tipo (compresi quelli di manutenzione ai rotabili) e nelle sedi delle Imprese Ferroviarie. Esse interessano, inoltre, la verifica di conformità dei componenti inerenti l’interfacciamento con l’infrastruttura ferroviaria nazionale, quali ad esempio: ruote, pantografi, sagome, pesi assiali, componenti delle correnti di trazione, apparecchiature di segnalamento.
- ART.3 Le attività di cui all’art.1, punto b), interessano i processi dei settori del movimento e della circolazione ferroviaria e sono svolte, in funzione delle esigenze di presidio della sicurezza sull’applicazione delle normative, negli impianti di ogni tipo e nelle sedi della Direzione Movimento e delle Direzioni Compartimentali Movimento.
- ART.4 Le attività di cui all’art.1, punto c), interessano prodotti e processi dei settori della manutenzione delle infrastrutture ed apparecchiature ferroviarie e sono svolte, in funzione delle esigenze di presidio della sicurezza sull’applicazione degli standard tecnici, negli impianti di linea e di stazione, nelle officine e nelle sedi della Direzione Manutenzione e delle Direzioni Compartimentali Infrastruttura. Esse interessano, inoltre, la verifica di conformità dei componenti inerenti l’interfacciamento con il materiale rotabile, quali ad esempio: armamento, catenaria, sagome, segnalamento
- ART.5 La Direzione Tecnica della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. comunica alle Imprese Ferroviarie ed alle succitate Strutture della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. interessate, con un preavviso di 15 (quindici) giorni, l’inizio delle attività di ispezione e controllo e la sede prevista per la prima visita.
- ART.6 Le Imprese Ferroviarie e le succitate Strutture della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. assicurano la presenza di propri qualificati referenti per curare i rapporti con i soggetti incaricati di svolgere l’attività di audit, e per fornire ogni informazione di competenza.
- ART.7 In caso di eventi incidentali, la Direzione Tecnica svolge verifiche e controlli senza alcun preavviso.
- ART.8 La Direzione Tecnica della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. svolge, presso le Imprese Ferroviarie, attività di monitoraggio e verifica delle prestazioni di sicurezza con interventi diretti di proprio personale incaricato, da effettuarsi senza alcun preavviso e/o attraverso l’analisi dei report all’uopo predisposti.





- ART. 9 Le Imprese Ferroviarie devono consentire, alla Direzione Tecnica, l'accesso alle banche dati degli eventi di condotta e di esercizio ricavate anche dalle apparecchiature di bordo, nonché alle banche dati ed alla documentazione relative alla gestione ed alla manutenzione dei rotabili. Quando le banche dati degli eventi di condotta sono di natura informatica, le Imprese Ferroviarie devono consentire inoltre, a Direzione Tecnica, l'accesso diretto alle stesse in tempo reale.
Le Strutture della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di cui all'art.1 punti b) e c), devono consentire, alla Direzione Tecnica, l'accesso ai propri dati di monitoraggio.
- ART. 10 Ai sensi della normativa vigente, le Imprese Ferroviarie e le succitate Strutture della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono tenute a consentire ai soggetti incaricati delle attività di cui all'art.1 l'effettuazione delle attività stesse ed a osservarne le eventuali relative prescrizioni.
- ART. 11 Ai sensi degli articoli 7 ed 11 del D.P.R. 16 marzo 1999, n.146, la presente disposizione deve essere osservata per il mantenimento del Certificato di Sicurezza.

Roma 25 LUG. 2001

Rete Ferroviaria Italiana
Il Responsabile della Direzione Tecnica

Michele Elia

